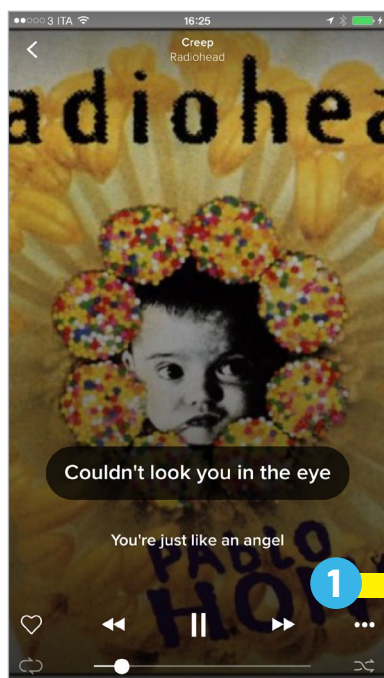


# Apps



A cura di  
Elena Avesani, Dario Orlandi  
e Francesco Destri

## LE RECENSIONI DEL MESE

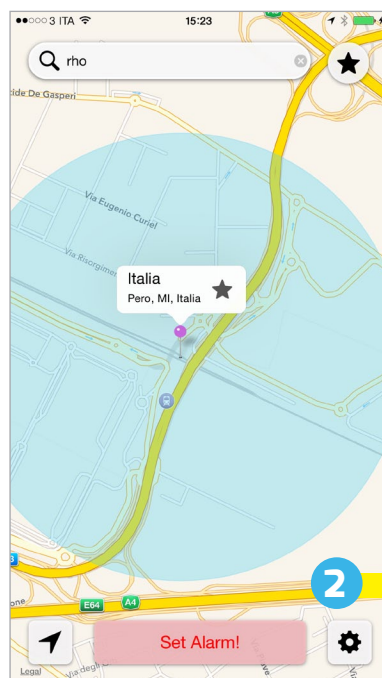


### 1 | MUSIXMATCH



Chi ha vissuto gli anni del vinile ricorderà certamente il rito che precedeva e accompagnava l'ascolto di ogni LP: estrarre il disco, metterlo sul piatto e poi studiare ogni dettaglio dell'album, non solo la copertina. Di solito conteneva le fotografie degli artisti, opere grafiche di qualità, informazioni varie e soprattutto i testi delle canzoni. Oggi gran parte di questa ritualità è andata persa, ma il successo dei siti Web che conservano i testi dei brani e permettono di dibattere sul loro significato mostrano che l'interesse verso questi aspetti della musica è ancora vivo.

Chi vuole scoprire di più sugli artisti e sulle canzoni oggi ha nuovi alleati, come l'App gratuita MusixMatch: la sua funzione di base è proprio quella di visualizzare i testi dei brani musicali,



ma l'implementazione la differenza in modo decisivo rispetto a un semplice archivio Web.

L'interfaccia principale è molto intuitiva: permette di visualizzare i testi e le informazioni su tutti i brani presenti nell'archivio dell'App Musica di iOS, oppure di effettuare una ricerca per artista e brano nell'intero database del servizio.

La sezione Esplora mostra i brani e gli artisti più popolari del momento: se una canzone non è presente nell'archivio locale si può ascoltarla tramite Spotify, YouTube oppure visualizzarla sullo store di iTunes, per acquistarla o riprodurre un'anteprima. Notevole è anche la funzione MusicID, che funziona in modo simile a Shazam: usa il microfono dell'iPhone per registrare un breve spezzone della musica diffusa da qualsiasi sorgente sonora, la riconosce e ne mostra il testo, perfettamente sincronizzato. MusicID è molto efficace anche quando la musica è riprodotta dall'altoparlante

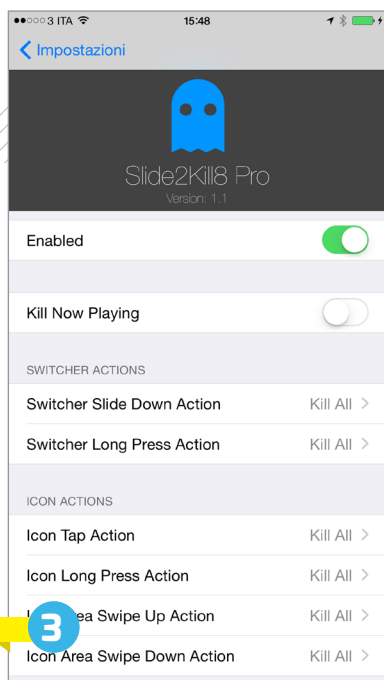
dell'iPhone (qualunque sia la sorgente, comprese le App di streaming), ma naturalmente non funziona se si indossano le cuffie. Se si utilizza l'App ufficiale di iOS, però, MusixMatch offre un'altra opzione: un widget per il centro di notifica che recupera le informazioni sul brano in corso di riproduzione e ne mostra il testo senza che sia neppure necessario aprire l'App.

### 2 | BUZZ ALARM

**iOS** Chi si sposta con i mezzi pubblici, specialmente se si trova in una città o in una zona sconosciuta, può facilmente sbagliare fermata. Se si sbaglia stazione quando si viaggia in treno, poi, le conseguenze possono essere davvero sgradevoli; ma, come i pendolari sanno molto bene, il rischio di distrarsi o appisolarsi in treno è tutt'altro che remoto. In questi casi può essere molto utile una semplice App come Buzz Alarm: è gratuita, facile da usare e non è limitata a una sola città. Al primo avvio, Buzz chiede il permesso di usare le informazioni sulla posizione anche quando non è attiva e di inviare notifiche. Entrambi le richieste sono perfettamente legittime, ed essenziali per garantire il corretto funzionamento dell'applicazione.

L'interfaccia di Buzz Alarm è molto semplice: lo schermo è occupato dalla mappa della zona in cui ci si trova, mentre in alto un campo di ricerca consente di individuare facilmente indirizzi, luoghi importanti, stazioni e fermate dei mezzi pubblici.

Naturalmente, la ricerca richiede una connessione attiva a Internet, ma una volta impostate le destinazioni sono sufficienti le informazioni provenienti dal sensore Gps. Dopo aver centrato la posizione della destinazione, si può scegliere il raggio della zona attiva, da un minimo di 700 metri a un massimo di 3 km: quando il telefono varcherà il perimetro avviserà il proprietario



vibrando e suonando. Sia la vibrazione sia la suoneria possono essere personalizzate nella pagina delle impostazioni, che permette anche di modificare l'aspetto delle mappe scegliendo tra le impostazioni tradizionale, ibrida

o satellite. Le destinazioni possono essere salvate in un elenco di preferiti: una funzione utile per richiamare in pochi istanti una sveglia ricorrente, come per esempio quella relativa alla fermata a cui bisogna scendere tutte le mattine.

### 3 | SLIDE2KILL8 PRO



iOS 7 ha introdotto una nuova modalità di visualizzazione dell'elenco delle App aperte: ora mostra miniature al posto di semplici icone e ne consente la chiusura con uno swipe verso l'alto. Ma, come nelle versioni precedenti, non è prevista nessuna scorciatoia per chiudere tutte le App con un unico comando. Chi usa molti programmi si trova facilmente con decine di applicazioni aperte e deve rassegnarsi a chiuderle in sequenza. Se è vero che le App in background non usano quasi

mai risorse (ma in alcuni casi accedono alle informazioni dei sensori, quindi incidono sull'autonomia del dispositivo), la semplice presenza di miniature inutili nell'elenco rende più complicato il passaggio da un'App all'altra, e rallenta il multitasking.

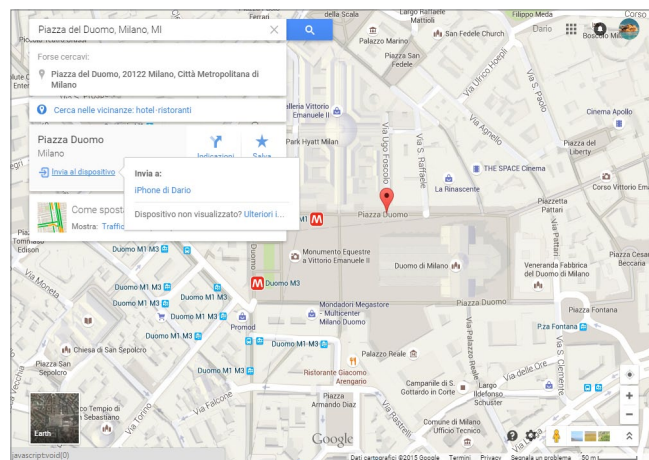
Se Apple non ha ancora proposto a una soluzione per questo fastidio, la comunità degli sviluppatori di tweak per dispositivi jailbroken non è rimasta con le mani in mano e ha prodotto alcune soluzioni interessanti. Una delle più complete e potenti è Slide2Kill8 Pro, acquistabile a 0,99 dollari Usa dal repository BigBoss di Cydia. Come il nome lascia chiaramente intendere, questo tweak è stato sviluppato per iOS 8 ed è quindi compatibile con le ultime release del sistema operativo mobile di Apple. Il suo pregio maggiore è l'estrema configurabilità: Slide2Kill8 Pro supporta molte gesture, che possono essere attivate o disattivate

## INVIARE LE POSIZIONI DA GOOGLE MAPS A IOS

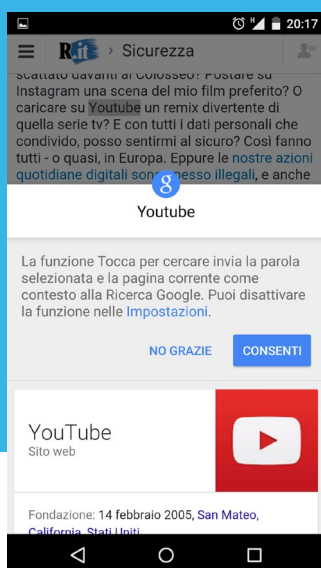


Google Maps è uno dei servizi più comodi e innovativi tra quelli proposti da Google: permette di individuare con precisione qualsiasi indirizzo, trovare

il percorso più veloce per raggiungerlo e perfino passeggiare in per le strade di tutto il mondo grazie alla vista Streetview. Da qualche settimana, Google ha introdotto una nuova funzione, dedicata ai possessori di dispositivi iOS, che consente di inviare al device in maniera semplicissima qualsiasi indirizzo individuato sulla versione Web di Google Maps. Scopriamo come attivarla e utilizzarla. Innanzi tutto, aprite Google Maps su iOS e fate tap sull'icona a forma di hamburger in alto a sinistra per richiamare il menu collegato. Selezionate *Impostazioni* e poi *Notifiche*; qui troverete l'opzione cercata: *Inviare da Maps su desktop*. Attivatela e tornate alla pagina principale dell'App. Passate poi su un computer e aprite il browser; raggiungete il sito di Google Maps ed effettuate il login con lo stesso account utilizzato per l'App iOS. Individuate un luogo o un indirizzo qualsiasi, usando il motore di ricerca o effettuando un clic sulla mappa e poi selezionando il collegamento visualizzato in alto a destra. Nell'interfaccia di navigazione che mostra l'indirizzo selezionato



troverete una nuova funzione: *Invia al dispositivo*. Fate clic sul collegamento per aprire un pannello popup con l'elenco dei dispositivi registrati. Selezionate il device preferito con un clic sul suo nome; entro pochi istanti riceverete una notifica che permette di aprire l'App di Google Maps e visualizzare subito l'indirizzo. Purtroppo, la versione attuale di questa funzione permette di inviare indirizzi, ma non percorsi: per raggiungere la destinazione desiderata dovreste calcolare il percorso con la versione mobile di Google Maps.



## NOVITÀ PER CHROME SU ANDROID



C'è un piccolo, nuovo strumento di ricerca in Chrome per Android: si chiama "Funzione Tocca". Quando toccate in Chrome una parola che non sia un link, questa viene selezionata. E fin qui nulla di nuovo, accade in qualsiasi finestra attiva di Android. Ma nella versione più recente di Chrome ora appare, nella sezione bassa dello schermo, una barra bianca con l'icona blu di Google. Premetela e, la prima volta, vi sarà chiesto di acconsentire all'attivazione di Tocca: lo strumento farà una ricerca su Google usando come parola chiave il termine evidenziato, sfruttando come riferimento contestuale anche la pagina che lo contiene.

una per una. Quella più intuitiva, a nostro parere, è lo swipe delle miniature verso il basso: se lo swipe verso l'alto chiude solo l'App selezionata, quello verso il basso le chiude tutte. Il tweak offre poi molte altre funzioni utili: per esempio, permette di creare una whitelist di App da non chiudere automaticamente, e offre un'opzione per lasciare aperta qualunque App

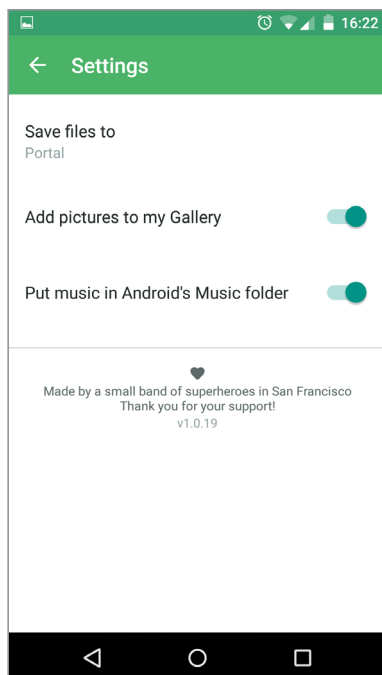
stia riproducendo musica. Chi non necessita di tutte queste opzioni può valutare anche la versione standard del tweak, chiamata Slide2Kill8 Lite e disponibile gratuitamente.

### 4 | PORTAL



Portal è la nuova App realizzata dal team di Pushbullet, un'ottima soluzione per il trasferimento di file, link, messaggi tra Android, computer e anche semplici utenti dell'omonimo servizio. Possiamo definire Portal uno spin-off di Pushbullet: il suo compito è (solo) quello di occuparsi del trasferimento di file da un computer a un dispositivo Android collegato alla stessa rete locale, tra l'altro senza richiedere l'installazione di un client sul primo. Dopo aver caricato l'App sul telefono, dal browser del Pc bisogna collegarsi all'indirizzo Web

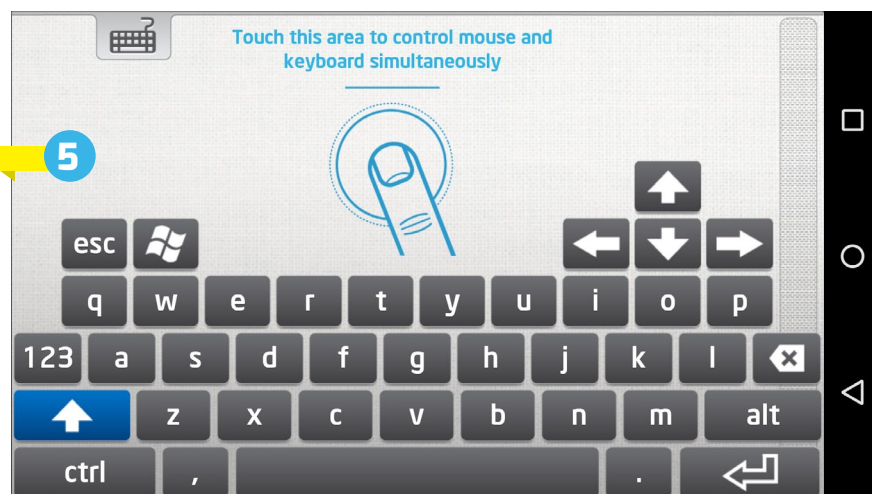
<http://portal.pushbullet.com> e inquadrare con la fotocamera dello smartphone il codice Qr mostrato nella pagina Web: a questo punto i due dispositivi verranno collegati tramite la rete locale. Basterà quindi un drag and drop dei file sul browser (meglio se Chrome, che permette di trasferire intere cartelle) per avviarne l'invio al telefono. L'App è in grado di salvare le immagini nella Galleria e i file musicali nella cartella Musica di Android. Tutti gli altri documenti finiscono in una cartella di Portal: se avete espanso la memoria fisica del dispositivo tramite una scheda micro SD, potrete selezionarla come destinazione dei file. I trasferimenti sono rapidi e funzionano solo su rete Wi-fi. Questo significa che se il collegamento senza fili è disattivato non si corre il rischio di consumare traffico della connessione dati per "copiaincollare" cartelle di grandi dimensioni.



*Portal permette di trasferire con facilità dei file da un Pc a un dispositivo Android collegato alla stessa rete locale.*





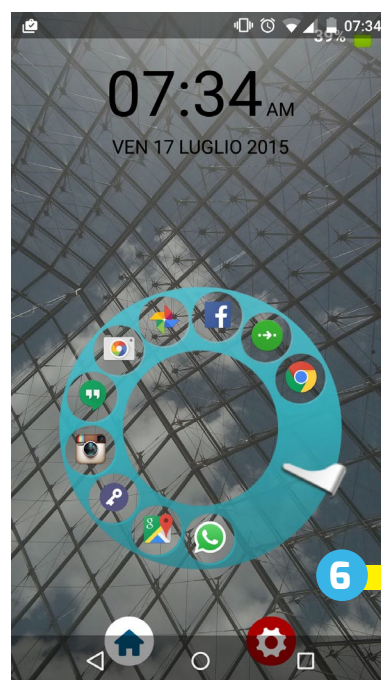


## 5 | INTEL REMOTE KEYBOARD



Dedicata a chi ha un dispositivo Android e un qualsiasi computer con installato almeno Windows 8.1 (anche se è stata sviluppata in particolare per i Mini Pc e i Compute Stick Intel), questa App trasforma il primo in tastiera e touchpad del secondo. Entrambi i dispositivi dovranno essere collegati alla stessa rete locale (lo smartphone/tablet sarà ovviamente connesso tramite Wi-fi). Requisito necessario per il funzionamento della tastiera remota è l'installazione sul Pc del modulo Intel Remote Keyboard (lo si può scaricare dall'indirizzo <https://goo.gl/d1Faho>), che crea i driver di periferica e rimane attivo nella Barra di sistema. L'autenticazione avviene tramite un codice Qr nel

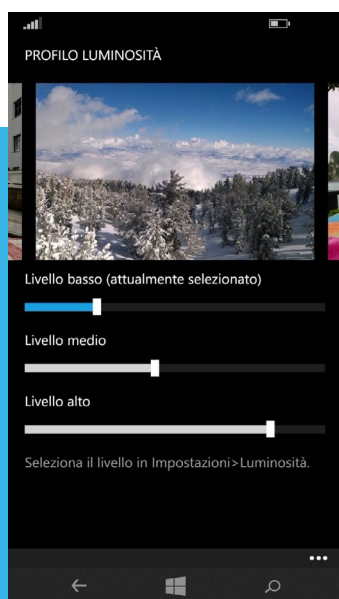
momento stesso in cui il dispositivo Android riconosce il Pc. Da quel momento si può utilizzare la tastiera touch (che rimane attiva assieme all'eventuale tastiera fisica): il feedback è buono, non c'è lag sensibile. L'unico problema è che il layout è quello della lingua inglese, quindi è problematico digitare segni d'interpunzione e lettere accentate. Peccato, perché la tastiera ha anche il comando Windows per accedere alle scorciatoie del Desktop e un tastierino frecce. Lo schermo del telefono/tablet è anche un trackpad, il tap con un dito corrisponde a un clic del tasto sinistro del mouse, il tap con due dita al clic destro, mentre scorrere il dito permette lo scroll verticale. Intel Remote Keyboard è il complemento ideale per chi ha un computer collegato all'impianto del salotto, magari per guardare i film. Speriamo che il problema del layout inglese venga presto risolto.



## 6 | TRRING - AWESOME LOCK SCREEN



Un lock screen dal sapore rétro e che, come suggerisce il nome "trring", ricorda i telefoni a rotella. Potrà sembrare una sciocchezza nostalgica però, provata sul campo, la cara vecchia rotella è ancora un'interfaccia che fa bene il suo lavoro. Una volta installata l'App, bisogna configurarla assegnando l'icona di un'App a ogni foro della rotella. Poi, quando si risveglia il telefono dallo standby, basta premere sull'App che si vuole avviare e girare la rotella fino ad ottenere il risultato desiderato. In alternativa, premendo il simbolo dell'ingranaggio è



## LA LUMINOSITÀ PERFETTA



Impostare a piacimento la luminosità del proprio smartphone non richiede certo un tutorial, ma nel caso dei Lumia (dai modelli x3x in poi) dotati di Windows Phone 8.1 è possibile gestire la luminosità in modo molto più accurato del solito. Bisogna andare innanzitutto in Impostazioni > Luminosità e deselezionare la voce *Regola Automaticamente* impostandola su No con uno swipe verso sinistra del selettore. In questo modo nel quadro inferiore del Livello si sbloccano le opzioni Basso, Medio e Alto. Scegliendo una delle tre si passa a una nuova schermata dove, regolando a piacimento uno slide per ognuna delle tre voci, si può impostare la luminosità in modo molto preciso. Una soluzione utile e comoda, soprattutto per chi vuole trovare il giusto equilibrio tra il livello di luminosità e il consumo di energia dello smartphone.

possibile visualizzare i comandi predefiniti per attivare/disattivare il Wi-Fi, la Torcia, il collegamento Bluetooth, il Gps e così via. La versione a pagamento (0,99 dollari) permette di inserire negli slot i contatti telefonici per la chiamata veloce, il controllo sul livello audio e la riproduzione musicale e la notifica di quanti messaggi sono stati ricevuti sulle App.

Raccomandiamo tuttavia una certa cautela perché, nella nostra prova, Trring ha aggirato la sequenza di sblocco che avevamo impostato sul nostro telefono e non è stato possibile far convivere le due opzioni, nemmeno resettandole e riattivandole una alla volta. Se questo aspetto per voi non è un problema potete anche passare alla versione a pagamento, perché Trring accelera non di poco i tempi di avvio delle App.

## 7 | TRY LUMIA



Come suggerisce il nome, questa App gratuita per Windows Phone 8.1 serve essen-

zialmente per scoprire tutto quello che bisogna sapere sull'ultima versione del sistema operativo di Microsoft prima dell'arrivo di Windows 10 Mobile. È vero che il Web è pieno di siti specializzati che offrono consigli, forum, tutorial, articoli di approfondimenti, guide e informazioni su WP 8.1, ma è altrettanto vero che per chi acquista per la prima volta uno smartphone Windows Phone è molto più comodo avere uno strumento simile direttamente sul telefono, in modo da poterlo consultare più facilmente in qualunque momento.

Try Lumia, che è la riproposizione di un sito aperto da Microsoft alcuni mesi fa (*TryLumiaPhone.com*), può essere considerato il successore di un'App molto simile, Lumia – Guida, e mette a disposizione tantissime aree tematiche per scoprire tutti gli aspetti di Windows Phone 8.1, partendo dalle numerose funzioni dell'assistente virtuale Cortana per finire con la gestione dei contatti, la produttività in ufficio, a casa e in viaggio, la musica e i giochi. C'è anche spazio per la navigazione satellitare, la modifica delle foto, la gestione delle chiamate, la protezione e il trasferimento dei dati. Il tutto viene offerto all'utente non solo tramite schede testuali, ma anche attraverso video tutorial ottimamente realizzati,



che rendono ancora più semplici le spiegazioni di certi argomenti a chi è proprio a digiuno di Windows Phone. Stranamente Microsoft non ha ancora pubblicato sugli store mobile dei sistemi rivali (iOS e Android) questa App, che invece potrebbe rivelarsi un ottimo mezzo promozionale per far conoscere il mondo e le funzionalità di Windows Phone 8.1 a un bacino di utenza potenzialmente vastissimo.

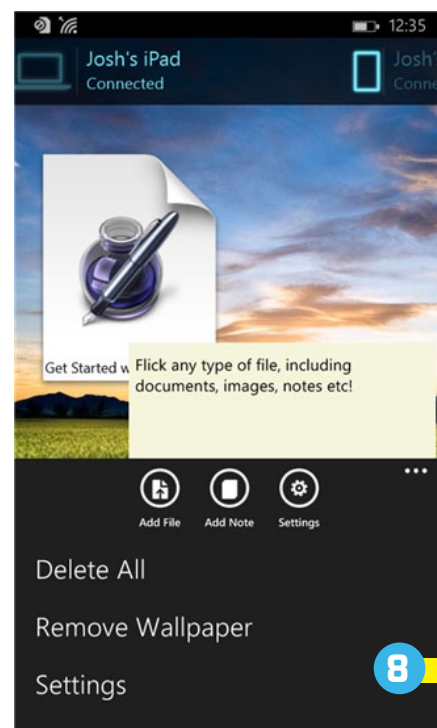
## 8 | FLICK



Oggi condividere un file è una

delle operazioni più comuni anche in ambito mobile. Basti pensare ad esempio a Whatsapp, oppure alla diffusione dei servizi di cloud storage, grazie ai quali un documento può essere reso disponibile e condiviso su qualsiasi dispositivo connesso allo stesso account. C'è però un modo ancor più immediato e semplice per scambiare file tra due dispositivi: sfruttare una connessione Wi-Fi diretta.

Flick è un'App multipiattaforma che permette proprio di scambiare e condividere file tra più dispositivi connessi a una stessa rete wireless. Il bello del Wi-Fi, rispetto ad altri tipi di connessioni dirette come il Bluetooth, è la



sua velocità; non a caso Flick si rivolge soprattutto a chi deve scambiare file di dimensioni importanti, come ad esempio canzoni, filmati o foto ad alta risoluzione, anche se naturalmente può gestire qualsiasi altro tipo di documento.

Il funzionamento di Flick è semplicissimo. All'interno dell'App si sceglie il file da trasferire, selezionandolo dalla memoria dello smartphone o da un servizio cloud, si seleziona dall'apposita lista il dispositivo a cui si desidera inviarlo (quest'ultimo dovrà essere ovviamente connesso alla stessa rete Wi-Fi dello smartphone) e, infine, si trascina il file verso l'alto.

Dopo pochi secondi (o minuti, a seconda della dimensione) il file apparirà sul display del dispositivo al quale è stato inviato. Una funzione interessante di Flick è la possibilità di impostare una sorta di autodistruzione temporizzata del file inviato: questa funzione può tornare utile quando si decide di condividere un file "usa e getta" (ad esempio un'immagine divertente che si vuole mostrare ai colleghi di lavoro), che non necessita di essere salvato.

Il client di Flick è disponibile sia per Windows sia per OS X (lo si può scaricare dalla pagina Web <http://getflick.io>), e l'App viene offerta anche in versione Android e iOS.